

FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE IN EURO, EROGATI A VALERE SU AGEVOLAZIONI REGIONALI IN CONVENZIONE CON FINPIEMONTE S.p.A.**INFORMAZIONI SULLA BANCA****BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni**

Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Telefono: +39 848 78 22 88 (numero a tariffa urbana ordinaria)

Sito internet: www.bnl.itContatti: <https://corporate.mestiereimpresa.bnl.it/ia/CORPORATE--BNL-BNP-Paribas>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Da compilare solo in caso di Offerta Fuori Sede**Soggetto Collocatore**

Nome e Cognome/Ragione Sociale.....Qualifica..... Cod. Fiscale / P. A.....

Indirizzo/Sede..... Nr. Iscrizione Albo.....

Telefono..... Fax..... Indirizzo e.mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 11 pagine, e della Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario dal soggetto sopra indicato.

Data

Firma del Cliente

COMPILARE IN STAMPATELLO O TIMBRARE

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bnl.it)**CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO A MEDIO-LUNGO TERMINE**

Si intendono finanziamenti con una durata superiore ai 18 mesi, destinati a finanziare la realizzazione di investimenti, reintegro del capitale circolante aziendale, consolidamento di passività a breve termine o altri scopi aziendali.

Il finanziamento può essere garantito dalle seguenti garanzie, concesse, a seconda dei casi, dal debitore principale o da altro soggetto terzo:

- ipoteca sui beni immobili, mobili registrati o altri diritti reali, anche oggetto del finanziamento stesso;
- privilegio speciale;
- pegno;
- cessione di crediti in garanzia;
- fideiussione di terzi garanti, fideiussione bancaria o di Enti Pubblici, polizza fideiussoria di primaria compagnia di assicurazione, intervento di copertura del rischio di insolvenza da parte di organismi di garanzia pubblica (Fondo di garanzia per le PMI di cui alla legge 662/1996, SACE, fondi pubblici regionali/locali, ecc.) o di primari consorzi di garanzia fidi (assistiti dalla controgaranzia di organismi di garanzia pubblica);
- ogni altro strumento che la Banca ritenga opportuno per tutelare le proprie ragioni di credito, quali, a titolo esemplificativo, la postergazione di crediti, la canalizzazione di crediti, la delegazione di pagamento, il mandato all'incasso.

I tipi di finanziamento ed i rischi connessi:**1. Finanziamento a tasso fisso**

In tale finanziamento il tasso di interesse e l'importo di ciascuna rata rimangono invariati per tutta la durata del finanziamento, perciò è preferibile per l'impresa che, sin dal momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento, vuole conoscere la misura del tasso che sarà applicato e gli importi delle singole rate indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. Si deve tenere conto che, però, ciò comporta lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali variazioni in riduzione dei tassi di mercato.

2. Finanziamento a tasso variabile

In tale finanziamento il tasso di interesse può variare, con periodicità contrattualmente prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (per esempio Euribor puntuale o Euribor media) fissati nel contratto di finanziamento con rilevazione allineata alla scadenza delle rate. Perciò l'importo delle rate di ammortamento può aumentare, anche in modo consistente, secondo un andamento non prevedibile al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento. Il tasso variabile è preferibile dall'impresa che vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e che può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

F.E.S.R. 2021/2027 - Azione II.2i.2 “Efficientamento energetico nelle imprese – Azione II.2ii.2 Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese”.

L’obiettivo della Misura è quello di sostenere nelle PMI sia energivore che non energivore, nonché nelle grandi imprese, programmi di investimento finalizzati a realizzare, nelle proprie unità locali, un miglioramento dell’efficienza energetica, anche attraverso l’utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

L’azione è quindi finalizzata a promuovere la riduzione dei consumi e delle correlate emissioni inquinanti e climalteranti degli impianti produttivi delle imprese mediante la razionalizzazione dei cicli produttivi, l’utilizzo efficiente dell’energia e l’integrazione in situ della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Beneficiari: I beneficiari ammissibili rientrano in una delle seguenti categorie:

- Micro Piccole medie imprese (MPMI);
- Grandi imprese (GI) e PMI.

che al momento della domanda devono presentare i seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro delle imprese da almeno 2 anni e possedere almeno 2 bilanci chiusi ed approvati;
- avere sede o unità locale ove vengono realizzati gli interventi sito e operativa in Piemonte e risultare attiva e produttiva;
- avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale e deve essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali.

Progetti Ammissibili:

1. Azione II.2i.2 “Efficientamento”:

- a) installazione di impianti di cogenerazione ad elevato rendimento;
- b) interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell’energia;
- c) interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese (Reg 651/2014 art.38) per la parte
- d) eccedente rispetto a quanto già previsto dal DM 26/06/2015 “requisiti minimi”;
- e) installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento;
- f) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l’eventuale
- g) l’ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti.

2. Azione II.2ii.2 - “Rinnovabili”,

- a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili;
- b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell’energia idraulica e solare-fotovoltaica;
- c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica attraverso lo sfruttamento dell’energia dell’ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;
- d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile;
- e) sistemi di accumulo/stoccaggio dell’energia prodotta di media e piccola taglia.

Sono ammissibili le seguenti **spese** sostenute dopo la presentazione della domanda:

- a) fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi, o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza
- b) installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi e dei sistemi di accumulo;
- c) opere edili di esclusivo asservimento degli impianti / macchinari oggetto di finanziamento, e/o interventi di messa in sicurezza (sismica o ambientale) degli impianti/edifici oggetto di agevolazione e/o eventuali opere necessarie alla “resa a prova di clima” delle opere finanziate; le opere edili nel caso della Azione “Efficientamento” - Intervento a) e Azione “Rinnovabili” - Intervento a), gli interventi di messa in sicurezza e quelli a garanzia dell’immunizzazione degli effetti del clima, sono ammissibili complessivamente nel limite del 20% del totale della spesa ammessa sommando le suddette voci a) e b); , fatto salvo il caso di interventi di cui alla Azione “Efficientamento” - Interventoc);sia per impianti, sia per involucri edilizi: spese tecniche per progettazione, (sostenute dopo il 07/10/2022), direzione lavori, collaudo (es. Diagnosi energetica, Attestato di Prestazione Energetica dell’edificio, Certificazione degli impianti, ecc..). Le spese tecniche sono ammesse fino ad un massimo da calcolare secondo la formula: $STA = Inv * [(30 - 4 * LOG(Inv)) / 100]$, dove STA è la Spesa Tecnica Ammissibile e Inv è il costo totale dell’intervento (voci di spesa a + b + c). Per importi maggiori di 3.000.000 € si applica l’aliquota dei 3 milioni;

Non sono ritenuti ammissibili:

- i beni usati;
- le opere murarie generiche o non strettamente riconducibili a macchinari ed attrezzature finanziati nel progetto;
- i costi relativi a commesse interne o affidate ad imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale;
- acquisto di beni in leasing;
- beni non direttamente identificabili come legati all’intervento di efficienza energetica / produzione da fonti rinnovabili
- acquisito di beni il cui singolo valore sia inferiore a 500 euro IVA inclusa;
- |
- le spese in economia;
- acquisto di beni mobili in generale, in particolare mezzi e attrezzature di trasporto di cose o persone, nonché l’eventuale infrastruttura di ricarica elettrica.

Per l’azione “Efficientamento” sono definiti i seguenti limiti di importo

- per le MPMI sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a 80.000 € e massimo di 3.000.000 €, iva inclusa; fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata
- per le GI, sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a 500.000 € e massimo di 5.000.000 € fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata

Per l'azione "Rinnovabili" sono definiti i seguenti limiti di importo:

- per le MPMI sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a 100.000 € e massimo di 3.000.000 €, iva inclusa; fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata
- per le GI, sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a 500.000 € e massimo di 5.000.000 €.

fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata

Il termine per la realizzazione degli interventi è di 24 mesi.

Natura dell'agevolazione:

L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi dell'investimento ritenuti ammissibili dell'investimento ed è costituita da un finanziamento agevolato e da una quota di sovvenzione a fondo perduto. La suddivisione percentuale tra finanziamento e contributo varia in funzione della dimensione d'impresa e della localizzazione della stessa sul territorio piemontese. In particolare, possono usufruire di una maggiorazione le imprese che hanno sede in area "107.3.c"

- Impresa con sede di intervento NON LOCALIZZATA in area 107.3.c.:
 - Micro e piccole imprese
 - Finanziamento: pari almeno al 70% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;
 - Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del 30% del valore del progetto in termini di spese ammissibili
 - Medie imprese
 - Finanziamento: pari almeno al 80% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;
 - Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del 20% del valore del progetto in termini di spese ammissibili
 - Grandi imprese
 - Finanziamento: pari almeno al 90% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;
 - Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del 10% del valore del progetto in termini di spese ammissibili
- Impresa con sede di intervento LOCALIZZATA in area 107.3.c.:
 - Micro e piccole imprese
 - Finanziamento: pari almeno al 65% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;
 - Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del 35% del valore del progetto in termini di spese ammissibili
 - Medie imprese
 - Finanziamento: pari almeno al 75% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;
 - Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del 25% del valore del progetto in termini di spese ammissibili
 - Grandi imprese
 - Finanziamento: pari almeno al 85% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, nei limiti della dimensione del progetto;
 - Contributo a fondo perduto: fino ad un massimo del 15% del valore del progetto in termini di spese ammissibili

1. finanziamento agevolato è erogato:

- per il 70% con fondi pubblici a tasso zero
- per la quota restante (pari al 30%) da una Banca co-finanziatrice, convenzionata con Finpiemonte a tasso bancario;

Cumulabilità: cumulabili con altre agevolazioni, se il cumulo è da queste ultime previsto e nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di Stato, evitando in ogni caso il sovra finanziamento.

Durata del finanziamento:

- 60 mesi (di cui 6 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti fino a Euro 1.000.000,00;
- 72 mesi, (di cui 12 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti da Euro 1.000.000,00 e fino a 2.000.000,00;
- 84 mesi (di cui 12 mesi di preammortamento facoltativo), per progetti superiori a Euro 2.000.000,00.

Le opzioni a 72 e 84 mesi sono a discrezione dell'impresa, che potrà comunque scegliere l'opzione a 60 mesi anche per investimenti superiori a 1.000.000,00 €.

Modalità di erogazione: Finanziamento erogato interamente dalla Banca Convenzionata in unica soluzione entro 60 giorni dalla data di espressa autorizzazione all'erogazione da parte di Finpiemonte.

Commissioni e Spese: nessuna commissione o spesa per la quota fondi Finpiemonte S.p.A.– standard a condizioni di mercato per la quota fondi Banca.

Garanzie: a sostegno dell'operazione, eventualmente, possono essere acquisite sull'intero finanziamento le garanzie reali e personali ritenute più idonee.

Modalità di rimborso:

l'impresa rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico posticipato di 2 rate: una su fondi della Banca, comprensiva di capitale ed interessi, a tasso fisso o a tasso variabile, e una, su fondi messi a disposizione da Finpiemonte SpA, costituita dalla sola quota capitale (tasso zero). Il rimborso avviene sulla base del piano di ammortamento con rate di periodicità trimestrale a decorrere dal giorno di stipula del contratto e scadenza il 31/3, 30/6, 30/9 e 31/12 di ogni anno. Il finanziamento prevede che sulla quota relativa ai fondi Banca l'impresa possa scegliere tra tasso fisso e tasso variabile.

- La domanda va presentata via internet, compilando il modulo telematico sul sito <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domandell> documento contenente il testo della domanda, generato dal sistema informatico24 a conclusione

della compilazione, dovrà essere firmato digitalmente con un sistema idoneo da parte del legale rappresentante o da un soggetto interno all'impresa dotato di idonei poteri di firma e dovrà essere caricato telematicamente insieme agli allegati obbligatori sul sistema informatico di presentazione delle domande: lettera attestante l'avvenuta delibera bancaria redatta dalla Banca convenzionata con Finpiemonte secondo il modello scaricabile dal sito www.finpiemonte.it;

- diagnosi energetica (secondo le specifiche di cui al d.lgs.102/14) e secondo la norma UNICEI EN 16247 sottoscritta con firma digitale, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia; gli estremi di iscrizione all'Ordine o Collegio di appartenenza devono essere riportati nella diagnosi (ad esempio nel relativo frontespizio); la diagnosi energetica deve fare riferimento ai dati di consumo dei due anni precedenti alla presentazione della domanda. relazione tecnico-economica (da realizzare seguendo quanto previsto all'Allegato 5 del bando) sottoscritta con firma digitale, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia; gli estremi di iscrizione all'Ordine o Collegio di appartenenza devono essere riportati nella relazione (ad esempio nel relativo frontespizio).
- elaborati grafici, fotografie per inquadrare l'intervento i supportati da elementi dimensionali e di calcolo, tali da evidenziare la situazione prima e dopo l'intervento. Gli elaborati grafici devono obbligatoriamente essere sottoscritti con firma digitale da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia. Gli estremi di iscrizione all'Ordine o Collegio di appartenenza devono essere riportati negli elaborati grafici;
- ;
- fotografie e in numero adeguato ad una migliore comprensione dell'intervento
- preventivi attestanti almeno il 70% del valore dell'investimento;

Per ulteriori approfondimenti sulle caratteristiche dell'agevolazione - riepilogate nel presente Foglio Informativo - e per verificare l'effettiva operatività attuale dell'agevolazione (es. possibile sospensione per esaurimento fondi) si rimanda al Bando attuativo della Legge regionale ed alla pagina web dedicata al prodotto consultabile sul sito www.finpiemonte.it

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO IPOTECARIO

TASSO FISSO (1) Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 8,18%	TASSO VARIABILE (1) Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 8,26%
Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale:	Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale:
<ul style="list-style-type: none"> - Importo: € 2.000.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: € 1.400.000,00 o Finanziamento Bancario: € 600.000,00 - Durata: 84 mesi - Ammortamento: rate trimestrali a quote capitali costanti - Modalità di erogazione: unica soluzione - Tasso: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: 0,00% o Finanziamento Bancario: Finanziamento Bancario: <i>Eurirs di periodo come da standard operativo in uso della Banca</i> - Spread: 4% - Spese Finanziamento Agevolato: € 0,00 - Spese Finanziamento Bancario: <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria € 1.150,00 - Commissioni di concessione: € 18.000,00 - Imposta sostitutiva: € 1.500 (0,25% sull'importo erogato a valere solo sul Finanziamento Bancario) - invio comunicazioni periodiche in formato elettronico: € 0,00 - addebito delle rate su c/c BNL: € 0,00 	<ul style="list-style-type: none"> - Importo: € 2.000.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: € 1.400.000,00 o Finanziamento Bancario: € 600.000,00 - Durata: 84 mesi - Ammortamento: rate trimestrali a quote capitali costanti - Modalità di erogazione: unica soluzione - Tasso: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: 0,00% o Finanziamento Bancario: <i>Euribor 3 mesi come da standard operativo in uso dalla Banca</i> - Spread: 4% - Spese Finanziamento Agevolato: € 0,00 - Spese Finanziamento Bancario: <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria € 1.150,00 - Commissioni di concessione: € 18.000,00 - Imposta sostitutiva: € 1.500 (0,25% sull'importo erogato a valere solo sul Finanziamento Bancario) - invio comunicazioni periodiche in formato elettronico: € 0,00 - addebito delle rate su c/c BNL: € 0,00

1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 24/03/2023 e sono soggette a possibili variazioni future

	VOCI	COSTI
CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Importo massimo finanziabile	Fino al 90% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento secondo le tabelle pubblicate nel Bando e nella parte descrittiva del presente foglio
	Durata	60/72/84 mesi in base all'importo del finanziamento totale
	Tasso di mora finanziamento bancario	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
	Tasso di mora finanziamento agevolato	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	A quote capitali costanti posticipate
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	trimestrali posticipate 360/360 tasso fisso – 365/360 tasso variabile

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE A TASSO FISSO

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata trimestrale per Euro 600.000,00 di capitale
Irs puntuale (2,88%) + spread (4%)=6,88	5	€ 40.320,00
Irs puntuale (2,84%) + spread (4%)=6,84	6	€ 35.260,00
Irs puntuale (2,81%) + spread (4%)=6,81	7	€ 31.643,57

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE A TASSO VARIABILE

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata trimestrale per Euro 600.000,00 di capitale
Euribor 3 mesi (2,783%)+spread (4%)=6,783	5	€ 40.538,60
Euribor 3 mesi (2,783%)+spread (4%)=6,783	7	€ 31.829,17

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO BNL

TASSO FISSO (1) Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 8,18%	TASSO VARIABILE (1) Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 8,26%
Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale: - Importo: € 2.000.000,00 di cui: o Finanziamento Agevolato: € 1.400.000,00 o Finanziamento Bancario: € 600.000,00 - Durata: 84 mesi - Ammortamento: rate trimestrali a quote capitali costanti - Modalità di erogazione: unica soluzione - Tasso: o Finanziamento Agevolato: 0,00% o Finanziamento Bancario: <i>Eurirs di periodo come da standard operativo in uso della Banca</i> - Spread: 4% - Spese Finanziamento Agevolato: € 0,00 - Spese Finanziamento Bancario: - istruttoria € 1.150,00 - Commissioni di concessione: € 18.000,00 - Imposta sostitutiva: € 1.500 (0,25% sull'importo erogato a valere solo sul Finanziamento Bancario) - invio comunicazioni periodiche in formato elettronico: € 0,00 - addebito delle rate su c/c BNL: € 0,00	Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale: - Importo: € 2.000.000,00 di cui: o Finanziamento Agevolato: € 1.400.000,00 o Finanziamento Bancario: € 600.000,00 - Durata: 84 mesi - Ammortamento: rate trimestrali a quote capitali costanti - Modalità di erogazione: unica soluzione - Tasso: o Finanziamento Agevolato: 0,00% o Finanziamento Bancario: <i>Euribor 3 mesi come da standard operativo in uso della Banca</i> - Spread: 4% - Spese Finanziamento Agevolato: € 0,00 - Spese Finanziamento Bancario: - istruttoria € 1.150,00 - Commissioni di concessione: € 18.000,00 - Imposta sostitutiva: € 1.500 (0,25% sull'importo erogato a valere solo sul Finanziamento Bancario) - invio comunicazioni periodiche in formato elettronico: € 0,00 - addebito delle rate su c/c BNL: € 0,00

	VOCI	COSTI
CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Importo massimo finanziabile	Fino al 90% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento secondo le tabelle pubblicate nel Bando e nella parte descrittiva del presente foglio
	Durata	60/72/84 mesi in base all'importo del finanziamento totale
	Tasso di mora finanziamento bancario	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
	Tasso di mora finanziamento agevolato	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	A quote capitali costanti posticipate
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Trimestrali posticipate 360/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE A TASSO FISSO (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1a rata trimestrale per Euro 600.000,00 di capitale
Irs puntuale (2,88%)+spread (4%)=6,88	5	€ 40.320,00
Irs puntuale (2,84%)+spread (4%)=6,84	6	€ 35.260,00
Irs puntuale (2,81%)+spread (4%)=6,81	7	€ 31.643,57

1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 24/03/2023 e sono soggetti a possibili variazioni future.

	VOCI	COSTI
CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Importo massimo finanziabile	Fino al 90% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento secondo le tabelle pubblicate nel Bando e nella parte descrittiva del presente foglio
	Durata	60/72/84 mesi in base all'importo del finanziamento totale
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (generalmente Euribor puntuale o Euribor media) aumentato del Margine.
	Spread o Margine	Massimo del 4,00%
	Tasso di mora	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 4 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	A quote capitali costanti posticipate
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Trimestrali posticipate 365/360

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA TRIMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata trimestrale per Euro 600.000,00 di capitale
9,783% (Euribor 3 mesi marzo 2023 = 2,783% + margine = 4%)	5	€ 40.538,60
9,783% (Euribor 3 mesi marzo 2023 = 2,783% + margine = 4%)	7	€ 31.829,17

1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 24/03/2023 e sono soggetti a possibili variazioni future.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL FINANZIAMENTO QUOTA BANCA¹

		VOCI	COSTI
SPESE	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Spese di istruttoria	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85: - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00. Le spese d'istruttoria sono dovute, per un importo pari alla metà della somma come sopra determinata, anche nel caso di rinuncia o archiviazione della pratica prima della stipula del contratto di finanziamento. Le spese d'istruttoria sono dovute per intero, unitamente alle eventuali spese per la cancellazione d'ipoteca, quando sia stato stipulato il contratto di finanziamento.
		Commissione di concessione	Fino al 3,00% dell'importo totale del finanziamento concesso. Da corrispondersi in un'unica soluzione alla stipula del contratto di finanziamento per remunerazione di tutte le attività svolte dalla banca per l'erogazione del finanziamento.
		Copia del contratto	Il Cliente può ottenere copia completa del contratto e del documento di sintesi, idonei per la stipula, anche prima della conclusione del contratto e senza impegno per le parti, riconoscendo alla Banca un rimborso spese il cui ammontare non può eccedere l'importo delle spese di istruttoria. Il Cliente può comunque ottenere gratuitamente una copia dello schema del contratto, priva delle condizioni economiche, e di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite al Cliente.
	SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Certificazione attestante il residuo debito	Euro 51,65
		Conteggio di estinzione anticipata (da corrispondere solo in caso di mancata successiva estinzione del finanziamento)	Euro 51,65 (importo non dovuto in caso di pagamento delle spese di segreteria per conteggio di estinzione).
		Dichiarazione di sussistenza di credito	Euro 103,29
		Compenso omnicomprensivo per estinzione anticipata (Non dovuta: - in caso di finanziamento concesso a persona fisica (ditta individuale) per l'acquisto o ristrutturazione di immobile adibito allo svolgimento della propria attività - in caso di estinzione anticipata conseguente la portabilità)	- finanziamento a tasso variabile: ° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario. ° spese di segreteria per conteggio di estinzione: Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata). ° nel caso in cui il rimborso anticipato non avvenga in coincidenza con il giorno di scadenza di un periodo di interessi, un indennizzo convenzionalmente determinato in un importo pari alla eventuale differenza (ove avente valore positivo) tra: (i) l'importo degli interessi (al netto del margine) che la Banca avrebbe ricevuto per il periodo intercorrente tra la data in cui è stato effettuato il rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in corso, se il rimborso fosse stato effettuato alla scadenza di tale periodo di interessi e (ii) l'importo degli interessi che la Banca riceverebbe collocando un importo pari all'importo oggetto del rimborso anticipato in deposito presso un primario istituto italiano sul mercato interbancario per il periodo intercorrente tra la data dell'avvenuto rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in questione. - finanziamento a tasso fisso: ° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario; ° indennizzo per un importo pari alla differenza (ove avente valore positivo) tra (i) l'ammontare degli interessi che sarebbero maturati, tenuto conto del piano di ammortamento contrattuale, dalla data in cui è effettuata l'estinzione anticipata sino alla data di scadenza finale del finanziamento (la "Durata Residua"), su un importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, ad un tasso pari all'Eurirs previsto contrattualmente e corrispondente all'Eurirs quotato due giorni

¹ salvo quanto espressamente previsto dallo specifico Bando regionale del prodotto di riferimento.

		<p>lavorativi prima della EROGAZIONE, e (ii) gli interessi relativi ad un finanziamento di reimpiego di importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, avente ammortamento analogo al piano di ammortamento contrattuale e di durata pari alla Durata Residua calcolati al tasso Eurirs (relativo alla Durata Residua), determinato sulla base dei tassi quotati sui principali information provider il secondo giorno lavorativo precedente la data in cui è previsto il rimborso anticipato (l' "Eurirs di Reimpiego"). Tale differenziale, per ciascuna rata, sarà attualizzato alla data di estinzione anticipata sulla base dell' Eurirs di Reimpiego.</p> <p>° spese di segreteria per conteggio di estinzione: Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata).</p>
	Certificazione per società revisione	Euro 154,94
	Spese di segreteria per modifica concordata dei termini contrattuali	Euro 516,46
	Variazioni societarie, modifica delle garanzie personali o reali	Euro 516,46
	Cancellazione ipotecaria totale con la procedura disciplinata dall'art. 40 bis del D.Lgs 385/93 (T.U.B.)	esente
	Cancellazione, riduzione e/o restrizione ipotecaria (in caso di procedura notarile - esclusi oneri notarili)	Euro 516,46
	Ripartizione/riduzione del finanziamento	Euro 516,46
	Incasso rate di finanziamento	commissione incasso rata presso sportello Euro 5,00 commissione incasso rata da altre Banche Euro 5,00 pagamento rate mediante addebito su c/c BNL: gratuito
	Accollo	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85: - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00
	Invio comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formato cartaceo: Euro 1,00 per ciascuna comunicazione inviata ai mutuatari e ai garanti ▪ Formato elettronico: gratuito
	Sospensione pagamento rate	Euro 30,00, salvo le richieste di sospensione rientranti nell'ambito di specifici accordi istituzionali, per le quali saranno applicabili le regole ivi previste.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Adempimenti notarili	Spese a carico del Cliente da corrispondere direttamente al professionista.
Perizie	Spese a carico del Cliente da corrispondere direttamente al professionista.
Imposte	Qualora Banca e Cliente abbiano espresso per iscritto la volontà di esercitare l'opzione in favore dell'applicazione dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti a m/l termine, l'aliquota attualmente in vigore è pari allo 0,25% dell'importo erogato. In alternativa ordinarie imposte d'atto. Nel caso di finanziamento con provvista della BEI verrà attuata l'esenzione fiscale prevista dalla legge del 31 ottobre 1961, n. 1231, art.2, tuttora in vigore ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ, SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE, RECLAMI, VARIE

Estinzione anticipata

Il Cliente avrà facoltà di procedere all'estinzione anticipata o al rimborso parziale del finanziamento, con preavviso di 90 giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di una rata. Per detta estinzione anticipata il Cliente dovrà corrispondere alla Banca (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) il compenso indicato nelle "Principali condizioni economiche elementi comuni a tutti i prodotti – Spese per la gestione del rapporto".

Cancellazione ipotecaria

A seguito dell'estinzione totale del finanziamento, il Cliente ha diritto di ricevere "senza spese", quietanza della Banca, attestante la data di estinzione dell'obbligazione. La Banca procederà senza alcun onere per il Cliente, a trasmettere al Conservatore la comunicazione prevista dall'art. 40 bis del D.Lgs.385/1993 (T.U.B.), entro 30 gg., attivando il procedimento semplificato di cancellazione dell'ipoteca. E' fatta salva, per il Cliente, su base volontaria, la possibilità di ricorrere alla procedura ordinaria, mediante autentica notarile, sostenendo i costi relativi.

Portabilità del finanziamento

Ai sensi dell'art.120 quater del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.), nel caso di finanziamento concesso a Consumatori e/o Microimprese, ove per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

Sospensione pagamento rate

Il Cliente potrà richiedere alla Banca, che, a suo insindacabile giudizio potrà consentire, l'esercizio dell'opzione di sospensione del pagamento delle rate del finanziamento (di seguito "**Sospensione Rata**").

La "**Sospensione Rata**" potrà essere attivata per un numero massimo di 3 rate in un anno, anche non consecutive, e comunque per non più di 9 volte nel corso della vita del finanziamento.

A seguito dell'esercizio della "**Sospensione Rata**", la durata iniziale del finanziamento, viene allungata per un periodo pari al numero dei mesi per i quali è stata richiesta la sospensione.

La "**Sospensione Rata**" non potrà essere richiesta per i finanziamenti con rimborso trimestrale, semestrale o annuale.

L'attivazione della "**Sospensione Rata**" comporterà il pagamento di una commissione pari ad Euro 30,00 per ciascuna richiesta di sospensione, indipendentemente dal numero di rate per cui si richiede la sospensione e dal relativo importo.

Decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del contratto e recesso

In caso di mancato pagamento anche di una sola rata scaduta per il rimborso del capitale o per il pagamento degli interessi, anche di preammortamento, nonché negli altri casi previsti dal contratto di finanziamento, la Banca avrà la facoltà di ritenere il Cliente decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 cod. civ., ovvero avrà diritto di risolvere ipso iure ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. il contratto, ovvero avrà il diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1845 cod. civ., senza necessità di costituzione in mora né di domanda giudiziale. In tali ipotesi il Cliente è tenuto al pagamento dell'intero debito per eventuali rate insolite, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora, accessori e spese anche giudiziali. In caso di finanziamento in valuta estera, i suddetti importi nonché qualunque altro costo a carico della Banca comunque derivante dalla conseguente anticipata estinzione delle operazioni di provvista in valuta estera, verranno convertiti in Euro al cambio vigente alla data della decadenza o della risoluzione.

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 90 giorni

Reclami

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Viale Altiero Spinelli 30, 00157 Roma, indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it) - qualunque sia il valore della controversia, sia congiuntamente alla Banca che in autonomia, una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;

- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario il Cliente può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su www.arbitrobancariofinanziario.it e presso le Filiali della Banca.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Ammortamento	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
Durata del finanziamento	Intervallo temporale entro cui il Cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
Estinzione anticipata	Facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
Euribor puntuale	Tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi. L'"Euribor" sarà quello rilevato alla quotazione offerta e diffusa alle, o circa alle, ore 11:00 (ora di Bruxelles) il secondo giorno lavorativo precedente l'ultimo giorno lavorativo di ciascun periodo di interessi sulla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters che mostra il tasso della European Banking Federation of the European Union per l'Euro in relazione a tale periodo di tempo.
Euribor media	Tasso nominale annuo pari a: (i) per la prima rata, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi del mese antecedente la data di stipulazione del contratto di finanziamento; e (ii) per le rate successive, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi del mese antecedente l'ultima rata scaduta.
Eurirs	Interest Rate Swap da rilevarsi il secondo Giorno Lavorativo precedente in giorno in cui è erogato il Finanziamento
Finanziamento a tasso fisso	Tasso di interesse che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
Finanziamento a tasso variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di un parametro specificamente indicato nel contratto.
Floor	Livello minimo sotto il quale (i) il parametro di riferimento oppure (ii) il tasso di interesse, inteso come sommatoria di parametro di riferimento e margine, a seconda della tipologia di floor concordato tra la Banca e il Cliente, non può scendere.
Fondo Centrale di garanzia per le PMI	Il Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 96, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni. L'operatività del Fondo e la relativa ammissione all'intervento di garanzia sono regolamentati dalle Disposizioni Operative emanate dal Gestore del Fondo medesimo, pro tempore vigenti.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Margine o spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati, per i finanziamenti a tasso variabile, secondo i giorni effettivamente trascorsi (anno civile) con divisore 360 e, per i finanziamenti a tasso fisso, sulla base di un anno di 360 giorni (anno commerciale) con divisore 360.
Parametro	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse (ad esempio Euribor o l'eventuale parametro di riferimento per l'indicizzazione del tasso di interesse, pari a quello rilevato pubblicato dallo European Money Markets Institute (EMMI), per l'EURO)
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento "bullet"	Piano di ammortamento che prevede il pagamento del capitale in unica soluzione alla scadenza finale e degli interessi alla scadenza di ciascun periodo di interessi.
Piano di ammortamento "francese"	Piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate aventi una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate aventi una quota di capitale costante e una quota interessi decrescente.
PMI	Piccole e Medie Imprese, così come definite nel Decreto Ministeriale 18 aprile 2005
Portabilità	Trasferimento del finanziamento da/ad altra banca senza applicare al Cliente oneri o spese per il nuovo finanziamento (ivi comprese spese notarili), l'istruttoria e gli accertamenti catastali e senza una nuova iscrizione ipotecaria. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.
Preammortamento	Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi.
Risoluzione	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il Cliente ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
TAEG	E' il costo totale del credito a carico del Cliente espresso in percentuale annua del credito concesso, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito. Le modalità di calcolo del TAEG sono stabilite dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio.
Tasso di mora	Tasso di interesse dovuto dal Cliente in caso di ritardato pagamento di quanto spettante alla Banca a qualsiasi titolo e su qualunque somma, per capitale, interessi, spese e accessori, dipendente dal finanziamento. Gli interessi di mora, non soggetti a capitalizzazione periodica, decorrono di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini, senza pregiudizio della facoltà della Banca di invocare la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto o di recedere dal contratto.



**Tasso Effettivo Globale Medio
(TEGM)**

Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.
Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione ed accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.